

INAUGURATA LA BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO

Beni culturali, votata la "mozione di Paestum"

Il Consiglio superiore del Ministero riunitosi a Paestum ha chiesto un "cambio di passo"



I partecipanti alla seduta del Consiglio superiore dei Beni culturali

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che è stata inaugurata ieri a Paestum, si è aperta con la prima seduta che il Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici" del Mibact ha tenuto fuori dal Palazzo. È stata votata "la mozione di Paestum" che parte da un presupposto: il patrimonio culturale dell'Italia è di elevata qualità ed ha potenzialità "ampiamente inesprese".

A coordinare la seduta il Presidente del Consiglio Giuliano Volpe che ha spiegato come con la mozione, il Consiglio ha chiesto "un deciso cambio di passo" e un sempre crescente impegno del Governo in questa direzione. "Deve maturare

la capacità di avviare virtuosi percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale - recita la mozione - che siano in connubio e non in conflitto con le prioritarie esigenze di tutela e di conservazione". E, a tale proposito: "Il Consiglio auspica la rapida adozione in tutte le regioni meridionali dei Piani Paesaggistici Territoriali, che rappresentano strumenti essenziali per l'affermazione di una nuova politica di tutela e per innovative forme di sviluppo sostenibile".

Potrebbe, invece, nascere la prossima primavera il nuovo organismo unitario rappresentativo di tutti gli archeologi italiani: ad annunciarlo ieri a Pae-

stum ancora il Presidente Giuliano Volpe nel corso dell'incontro "Verso una rappresentanza unitaria degli Archeologi Italiani", primo appuntamento pubblico del Coordinamento delle Associazioni degli Archeologi italiani di vario tipo. Ad oggi sono state già fatte quattro riunioni ed hanno aderito circa quindici sigle.

La Borsa, con 100 espositori di cui 20 paesi esteri (paese ospite l'India, regione ospite il Lazio) e 30 buyers europei selezionati dall'Enit, prosegue anche oggi con un fitto calendario di appuntamenti. Fiore all'occhiello della Borsa è Archeo-Virtual, la Mostra di archeologia virtuale: attraverso alcune originali produzioni virtuali (tra cui il Labirinto di Versailles, il Foro romano di Augusto, l'Oppidum di Numancia), i visitatori vengono catapultati nell'antichità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA